COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA
CASSA UFFICIALI

Viale XXI Aprile, 51 - 00162 Roma - C.F.: 80094130582

RELAZIONE

del Consiglio di amministrazione della Cassa ufficiali della Guardia di finanza al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2022.

Il bilancio di previsione è stato approntato sulla base dei dati consuntivi degli esercizi finanziari 2019 e 2020 e della situazione di bilancio che si è determinata al 31 ottobre 2021.

Il documento è stato redatto in conformità agli orientamenti nel tempo espressi dal Consiglio di amministrazione, tendenti alla massima razionalizzazione della gestione, al fine di contenere le spese e consentire, al netto delle esigenze di cassa stimate per il pagamento delle indennità supplementari (finalità istituzionale "primaria" dell'Ente), il raggiungimento di economie capaci di produrre nuovo reddito a vantaggio di tutti gli iscritti alla Cassa.

A chiarimento e illustrazione dei dati di bilancio, si rappresentano i criteri seguiti per la loro valutazione, improntati al principio di prudenza.

Capitolo I - Contabilità ordinaria

ENTRATE

1. Contributi degli iscritti **€ 1.700.000,00**

   Sono stati calcolati nella misura del 2% dell'80% dell'ammontare annuo lordo degli stipendi che presumibilmente percepiranno gli iscritti. Tale importo tiene conto di quanto è stato già riscosso nel corrente esercizio: in particolare al 31 ottobre 2021 risultano riscossi contributi dagli iscritti per euro 1.412.572,99 e, moltiplicando la relativa media mensile (1.412.572,99 / 10) per 12 mesi, si ottiene il valore di riferimento di euro 1.695.087,58, sulla cui base è stata determinata la somma previsionale per l'anno 2022, pari a euro 1.700.000.

2. Interessi su titoli **€ 75.000,00**

   La previsione degli interessi è stata calcolata sul rendimento dei titoli che prevedono il pagamento di cedole e quindi la relativa riscossione di interessi per "cassa" nel corso del prossimo esercizio finanziario. Non viene data, pertanto, evidenza ai plusvalori prodotti nel corso della vita dai diversi titoli in portafoglio, in quanto gli stessi trovano rilievo contabile solo al momento del loro smobilizzo.

3. Interessi su prestiti **€ 38.000,00**

   Sono stati calcolati sulla base del capitale che si presume venga impiegato per la concessione dei prestiti, tenendo conto del fatto che per l'anno corrente è entrata in vigore la nuova circolare per la concessione dei piccoli prestiti, datata 15 marzo 2021, e che rispetto allo scorso anno, al mese di ottobre, è stato registrato un incremento di n. 12 richieste (al 31 ottobre 2020: n. 31; al 31 ottobre 2021 n. 43). Considerando quindi gli interessi riscossi da gennaio a ottobre del corrente anno e moltiplicando la relativa media mensile per 12 mesi, si ottiene un valore di circa 37.500 euro, ragion per cui si ritiene ragionevole ipotizzare per l'anno 2022 l'importo prudenziale di euro 38.000.

4. Interessi sul deposito in c/c postale e bancario **€ 1.000,00**

   Sono stati calcolati sulla base della presumibile consistenza dei depositi sui conti correnti postale e bancari.

5. Fondo di garanzia: ritenuta dello 0,30% su prestiti **€ 2.000,00**

   L'importo è stato calcolato sull'ammontare dei prestiti che si prevede di concedere.

USCITE

1. Indennità supplementare **€ 1.775.000,00**

   La previsione si riferisce:

   - alle liquidazioni da corrispondere, durante l'anno finanziario 2022, agli ufficiali che cesseranno dal servizio permanente o agli eredi di quelli deceduti, tenuto conto di n. 97 cessazioni per limiti di età per l'anno 2022, per un importo stimato pari a € 1.775.000,00, in ragione del grado e dell'anzianità di ogni singolo ufficiale;
   - alle riliquidazioni dovute per variazione di stipendio.

2. Spese di amministrazione **€ 6.000,00**

   Si tratta di somma occorrente per:

   - spese postali e bancarie per tenuta conti correnti e investimenti finanziari;
   - compensi ai componenti gli Organi collegiali;
   - assistenza programmi informatici relativo alla licenza d'uso e manutenzione software applicativo per la gestione delle liquidazioni, riliquidazioni e prestiti e al software per la gestione della contabilità generale;
   - convenzione studio professionale commercialista;
   - cancelleria e stampati.

3. Imposte e tasse **€ 10.000,00**

   La previsione si riferisce al pagamento delle imposte dovute per IRES, IRAP, tributi vari. L'IRES, in particolare, è dovuta sugli interessi su prestiti, costituenti reddito di capitale.

   Avanzo di gestione **€ 25.000,00**

   Se le previsioni delle entrate e delle uscite saranno contenute entro i limiti previsti, il suddetto avanzo sarà destinato al pagamento delle indennità supplementari relative alla competenza dei futuri esercizi.

Capitolo II - Contabilità separata
(art. 4 legge 30.11.1961, n. 1326)

ENTRATE

Tra le entrate viene evidenziata la somma di € 180.000,00 riscossa negli anni precedenti e finalizzata al soddisfacimento di posizioni non ancora definite, relative alla corresponsione delle indennità supplementari aggiuntive.

1. Proventi indennità commerciali **€ 71.000,00**

   Si tratta di proventi che, ai sensi della legge 15 novembre 1973, n. 734, modificata dalla legge 13 luglio 1984, n. 302, affluiranno presumibilmente alla Cassa ufficiali a titolo di indennità per i servizi svolti dalla Guardia di finanza nel settore delle dogane.

2. Interessi sul deposito in c/c bancario **€ 1.000,00**

   La previsione è stata calcolata sull'ammontare medio del deposito che presumibilmente risulterà sul conto corrente bancario.

USCITE

Tra le uscite è evidenziata la somma di € 180.000,00, relativa a risorse finalizzate per soddisfare esigenze di competenza degli esercizi finanziari anteriori al 2022:

. competenza 2018 € 6.063,43
. competenza 2019 € 51.984,31
. competenza 2020 € 65.858,24
. competenza 2021 € 55.992,00
€ 179.898,28

Si rammenta che per la definizione dell'*iter* istruttorio relativo alle indennità supplementari aggiuntive, è necessaria la comunicazione, da parte dell'INPS, dell'aliquota media IRPEF applicata sul Trattamento di Fine Servizio.

1. Indennità supplementare aggiuntiva **€ 63.900,00**

   La previsione si riferisce alle indennità supplementari aggiuntive, di cui all'art. 4 della citata legge n. 1326/1961, che saranno corrisposte agli ufficiali che cesseranno dal servizio permanente o agli eredi di quelli deceduti, tenuto conto della quota annua di **€ 13,45** stabilita secondo le procedure di cui al D.P.R. n. 586/1964, integrato dal D.P.R. n. 767/1994.

2. Spese di amministrazione **€ 1.000,00**

   Si tratta di somma occorrente principalmente per spese relative alla tenuta dei conti bancari e della custodia di titoli.

3. Accantonamento al fondo di riserva **€ 7.100,00**

Si riferisce all'accantonamento, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 586/64, del 10% delle entrate relative ai proventi di cui all'art. 5 della legge n. 734/1973 (c.d. "indennità commerciale").

Roma,

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

F.to (Gen.B. Antonino Raimondo)

F.to (Col.t.ST Giovanni Fontana)

F.to (Col.t.ST Cesare Antuofermo)

F.to (Magg. Marco Biondi)

F.to (Cap. Luigi Falce)